



TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER LA SICILIA
SEZIONE STACCATA DI CATANIA

Decreto Presidenziale n. 59/2020

IL PRESIDENTE

Visto il decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6;
Vista la nota del Segretario del Consiglio di Presidenza della Giustizia amministrativa n. 5060 del 28.2.2020;
Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 febbraio 2020;
Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 marzo 2020;
Visto il decreto legge 8 marzo 2020, n. 11;
Visto il decreto legge 17 marzo 2020 n. 18;
Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 marzo 2020;
Visto il decreto legge 30 luglio 2020, n. 83;
Visti i propri decreti nn. 16/20, 17/20, 18/20, 19/20 e 22/20 recanti misure adottate per contrastare la diffusione del virus COVID-19 e regolare le udienze;
VISTO il D.P.C.M. 17 maggio 2020, che ha dettato “Disposizioni attuative del decreto legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19”;
VISTA la direttiva n. 3/2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione;
VISTI il decreto n. 134/2020 del Presidente del Consiglio di Stato e i relativi allegati;
VISTA la nota prot. n. 8586 del 22 maggio 2020 del Segretario generale della Giustizia Amministrativa, la quale, per il mese di agosto, prevede che la percentuale delle presenze in sede del personale amministrativo può essere ridotta in ragione della sospensione dei termini processuali e della conseguente riduzione delle attività;
CONSIDERATO che si rende necessario l'esercizio dei poteri affidati al Presidente del T.A.R., a norma dell'art. 84, commi 3 e 4, del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18;
CONSIDERATO che l'articolo 263, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, recante «Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali, connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19», ha dettato le prime regole sulle modalità di espletamento dell'attività lavorativa nella cd. “Fase 2” dell'emergenza epidemiologica Covid-19;
CONSIDERATO che la legge 17 luglio 2020 n. 77 di conversione del decreto legge 19 maggio 2020 n. 34 ha apportato significative novità all'art. 263 citato, stabilendo che l'art. 87 comma 1 lett. a) del decreto legge n. 18 del 2020 cesserà di avere effetto solo alla data del 15 settembre 2020; pertanto, fino a tale data il lavoro agile deve essere la modalità

ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa nelle pubbliche amministrazioni, che limitano la presenza del personale nei luoghi di lavoro;
SENTITI i Presidenti delle Sezioni Interne;

DECRETA

Art. 1

L'accesso agli Uffici del Tribunale Amministrativo Regionale di Catania è consentito previo appuntamento. A tal fine, il personale amministrativo può essere contattato con le seguenti modalità:

- posta elettronica, come da art. 6;
- telefonando al centralino del Tribunale al n. 095.7530411, dal lunedì al venerdì, dalle ore 8,30 alle ore 12,30.
- nei giorni di sabato 8 e 22 agosto, le richieste connesse alle misure cautelari urgenti, ai sensi degli art. 56 e 61 c.p.a., saranno esitate dalla Sig.ra Agata Drago all'indirizzo di posta elettronica a.drago@giustiziaamministrativa.it, dalle ore 8,30 alle ore 12,00;
- nel giorno di sabato 29 agosto, le richieste connesse alle misure cautelari urgenti, ai sensi degli art. 56 e 61 c.p.a., saranno esitate dalla Sig.ra Vittoria Granato all'indirizzo di posta elettronica v.granato@giustiziaamministrativa.it, dalle ore 8,30 alle ore 12,00.

I dipendenti, al fine di garantire un'efficace interazione con l'ufficio di appartenenza e un ottimale svolgimento della prestazione lavorativa, garantiscono la contattabilità dal lunedì al venerdì secondo le seguenti fasce orarie: dalle ore 8.30 alle ore 13.30 e comunque fino al completamento dell'ordinario orario di lavoro di 36 ore settimanali.

La presenza in Ufficio dell'utenza deve rispettare quanto prescritto dal DPCM 17 maggio 2020 art. 1, comma 1 lett. a) (i soggetti con infezione respiratoria caratterizzata da febbre – maggiore di 37,5°– devono rimanere presso il proprio domicilio), art. 3, commi da 2 a 4, (misure di distanziamento, igiene delle mani, obbligo di indossare idonee mascherine) e allegato 16 (misure igienico-sanitarie). Restano sospese le attività convegnistiche presso la sede del Tribunale.

Le attività formative per i tirocini già attivati sono rese in modalità da remoto.

Art. 2

Il personale amministrativo non è ammesso a prestare servizio e non è consentito l'accesso a chi presenti una temperatura corporea superiore a 37,5° C. o sintomatologia indicativa di possibile infezione.

Il personale presente in ufficio è obbligato al rispetto delle misure igienico-sanitarie indicate nell'allegato 16 al D.P.C.M. 17 maggio 2020 e all'utilizzo dei dispositivi di protezione individuali rinvenibili in sede.

Agli stessi obblighi sono tenuti i magistrati che accedono agli uffici.

Art. 3

L'attività lavorativa del personale di segreteria e amministrativo si svolgerà in modalità "mista", parte in "presenza fisica" in ufficio e parte in "smartworking" da remoto, secondo le indicazioni fornite dal Signor Segretario generale della Giustizia Amministrativa con la Direttiva prot. n. 8586 del 22 maggio 2020 (citata in premessa).

Il Segretario Generale provvederà all'adozione delle misure organizzative necessarie per l'applicazione delle modalità di lavoro agile al personale dipendente, mediante la

pianificazione delle attività che è possibile svolgere da remoto e l'individuazione dei profili professionali e delle situazioni personali cui detta modalità può essere estesa.

Art. 4

Il Segretario Generale del Tribunale adotterà tutte le misure organizzative necessarie a garantire:

- a) il rispetto delle disposizioni impartite con il presente provvedimento per quanto attiene al regolare afflusso degli utenti presso il Tribunale;
- b) le condizioni di salubrità e sicurezza degli ambienti di lavoro e delle modalità lavorative, con la pulizia giornaliera dei locali del Tribunale e delle postazioni di lavoro;
- c) la sanificazione degli impianti di condizionamento con le modalità e la periodicità raccomandate dalle linee guida dell'Istituto Superiore di Sanità.

Si raccomanda la ventilazione naturale degli ambienti di lavoro, mediante la frequente apertura delle finestre.

Art. 5

Tutte le misure disposte con il presente decreto entrano in vigore dalla data della sua pubblicazione e restano efficaci fino al 31 agosto 2020.

Art. 6

La Segreteria Affari Generali e del personale è incaricata di comunicare il presente decreto al Signor Segretario Generale della Giustizia Amministrativa, all'Autorità sanitaria regionale in persona dell'Assessore regionale alla salute e del capo del Dipartimento regionale delle attività sanitarie, ai Presidenti delle Sezioni interne, a tutti gli altri Magistrati, ai Direttori di Segreteria delle stesse Sezioni, a tutto il Personale, ai Tirocinanti, nonché all'Avvocato Distrettuale di Catania, ai Consigli dell'Ordine degli Avvocati della circoscrizione e alle Associazioni degli Avvocati amministrativisti. Il predetto Ufficio è altresì incaricato di rendere noto il presente decreto mediante affissione immediata all'albo del T.A.R. Catania e nei locali d'ufficio, nonché mediante pubblicazione sul sito internet della giustizia amministrativa.

Catania, 7 agosto 2020.

II PRESIDENTE
Pancrazio Savasta

Depositato in Segreteria il 7 agosto 2020
IL SEGRETARIO GENERALE
D.ssa Maria Letizia Pittari